

spazi

# Palacongressi

*È il più grande Palazzo dei Congressi d'Italia costruito ex novo, inaugurato a Rimini a metà ottobre. Lineare, moderno, tanto da apparire freddo dall'esterno, mentre all'interno rivela tutto il calore di una bella e funzionale struttura rifinita in larga parte in legno.*

**Il nuovo Palacongressi di Rimini dal parco antistante.**

Avrebbe dovuto aprire prima, ma durante l'estate del 2010, a poche settimane dall'inaugurazione, a struttura pronta, un esposto alla Procura della Repubblica rese necessaria una verifica approfondita sull'intera struttura (resistenza sismica). Nell'estate 2011, a quattro anni di distanza dalla posa della prima pietra, la Società del Palazzo dei Congressi ha ricevuto dall'impresa costruttrice l'opera con tutte le certificazioni idonee all'apertura e da metà settembre il **Palacongressi** è operativo: lavorando in stretta sinergia con la Fiera, rappresenteranno un volano importante per l'economia del territorio, cui insieme apportano il 14% del Pil provinciale. I numeri: secondo il Rapporto 2010 dell'Osservatorio Congressuale Riminese - promosso da Convention Bureau della Riviera di Rimini e redatto dall'Università di Bologna/Rimini Campus - l'anno si è chiuso con 6.937 eventi ospitati (+ 1,71% sul 2009), 1.181.429 partecipanti (+ 5,43%) e 2.715.439 giornate di presenza congressuale (+ 4,83%). La posizio-

ne è favorevole: a pochi minuti dall'uscita Rimini Sud dell'autostrada A14, il **Palacongressi** sorge su un'area di 38.000 m<sup>2</sup>, la stessa che fino al 2001 è stata sede del vecchio quartiere fieristico. La Società **Palazzo dei Congressi di Rimini**, controllata da Camera di Commercio, Provincia e Comune di Rimini, che ha gestito la fase di realizzazione, adesso resta proprietaria dell'immobile e ne ha affidato la gestione al Convention Bureau della Riviera di Rimini (società del Gruppo Rimini Fiera), presieduto da Roberto Berardi, diretto da Stefania Agostini, i cui uffici si trovano all'interno della struttura.

## La Sala della Piazza

Il secondo corpo dell'edificio, alle spalle del primo, collegato e integrato tramite il foyer, contiene la sala principale (4.754 m<sup>2</sup>, 4.700 posti disponibili), a sua volta suddivisibile fino a sei sale autonome (ognuna col suo ingresso, con configurazioni e dimensioni variabili, adatte ad ospitare congressi, spettacoli, aree ristorazione e aree

espositive), attraverso il sistema di pareti divisorie a tutta altezza, che permettono lo svolgimento dei lavori all'interno senza interferenze acustiche fra gli ambienti. La Sala della Piazza è illuminata naturalmente da 72 lucernai posti a 19 m, dotati di controllo remoto dell'apertura/chiusura per l'oscuramento. L'illuminazione artificiale invece conta su 3 tipi di impianti: lampade fluorescenti dimmerabili, LED dimmerabili e a ioduri, per complessivi 500 lux. L'impianto illuminotecnico è costituito da proiettori standard teatrali piano convessi e Fresnel, sagomatori a ottica fissa e zoom, sagomatori motorizzati per puntamenti rapidi, proiettori motorizzati standard e proiettori teatrali con forcella motorizzata. La dotazione di 1700 m di binari e 288 ganci fissi permette la realizzazione di appendimenti in qualsiasi punto della sala, per la personalizzazione scenografica degli eventi. I paranchi elettrici sono azionati tramite consolle touchscreen montata su rack mobile, connessa in modalità wireless alla centrale di comando,



# di Rimini

## Architettura

L'investimento è stato di 117 milioni di euro (compresi 16 milioni di valutazione dell'area), progetto del prof. Volkwin Marg (che firmò il nuovo quartiere fieristico di Rimini) dello Studio GMP di Amburgo, per un'opera che dispone di un totale di 39 sale e 9.000 sedute complessive, 11.000 m<sup>2</sup> di aree espositive. Caratteristica saliente è la grande flessibilità della struttura: gli spazi congressuali (eccetto l'anfiteatro) sono da allestire di volta in volta, con soluzioni tecnologiche rapide e innovative. La contemporaneità degli eventi è garantita da un sistema di foyer e gallerie; le aree espositive sono ampie, funzionali, attrezzate per la fornitura di allacci agli stand, sparsi in più punti della struttura. Grazie alla capillare dislocazione di aree cucina, impianti di servizio e uffici d'appoggio, ogni luogo risulta attrezzabile per occasioni di ristoro. Buona l'accessibilità carrabile e pedonale, movimentazione merci garantita da adeguate aree di sosta e flusso. Molto bella da vedere, la struttura è costituita da due corpi

principali (aree calpestabili circa 29.000 m<sup>2</sup>), collegati da un sistema di foyer con relativi servizi e da tre ingressi. Il primo corpo, quello che ospita l'ingresso principale, è composto da due piani, altezza massima di 23 m. Al piano terra, si trova il grande foyer d'ingresso (circa 4.000 m<sup>2</sup>), rivolto verso il mare, nel quale è anche possibile organizzare eventi in totale autonomia. All'interno è stata posizionata una grande perla in granito "royal white", che richiama in questo modo la spettacolare conchiglia che sovrasta l'ingresso e che ospita la Sala Anfiteatro. La particolarità di questa grande perla è nel meccanismo: utilizza cuscinetti ad acqua, che ne permettono la rotazione su un basamento. La perla pesa 16 t (20 tonnellate compreso il basamento), diametro di 205 cm: è la più grande d'Europa, realizzata dall'azienda tedesca Kusser di Passau che ne detiene il brevetto, famosa per aver realizzato altre importanti sfere che si trovano negli USA, al Museo della Scienza di Richmond (la più grande del mondo, diametro 265 cm),

al centro spaziale di Cape Canaveral, a Nashville, in Giappone e a Singapore. Al primo piano (a quota 7,35 m) si trova la grande conchiglia-anfiteatro da 1.540 posti, con palco e poltrone fisse, sala semicircolare inclinata, suddivisibile in due sale da 768 sedute. I pannelli divisorii sono modulari (spessore 15 cm circa) e dividono la sala in parti uguali: ogni modulo è rivestito da una pannellatura in parte fonoassorbente, con materiale isolante all'interno, al fine di ottenere due sale ben isolate e insonorizzate. I pannelli vengono movimentati manualmente, scorrono su binari nascosti nel controsoffitto: indicativamente 4 operatori impiegano circa 2 ore per movimentare i pannelli dal ricovero e posizionarli lungo la divisione. Nell'Anfiteatro come negli altri spazi sono prevalenti le finiture in legno, anche perché la firma di Volkwin Marg è sinonimo di materiali naturali: già largamente presente al quartiere fieristico, il legno è elemento fondamentale anche al Palacongressi ed è ben visibile negli arredi, nei rivestimenti, con un design di grande qualità.

senza la necessità di collegamento elettrico. I servizi sono assicurati da 124 pozzetti (connessioni audio/video/illuminotecnica/rete, multipolari standard analogiche e digitali con elementi in fibra per il collegamento alla rete dati e trasmissione segnali). Sono disponibili 88 pozzetti con prese trifase, monofase e rete. Fornitura elettrica complessiva fino a 800 kW: le prese so-

no installate sia a soffitto sia a pavimento, per carichi dimmerabili o per carichi fissi, per audio/video/illuminotecnica. Nel retro-palco è ubicata un'ulteriore fornitura di elettricità (a parete) di 420 kW, anch'essa a carico fisso o dimmerabile. Sempre al piano terra, nell'area più a nord, sono presenti altre sale modulari da 260 a 580 posti, tre breakout rooms, la cucina prin-



Foto Piantani  
Contrasto Palacongressi

Dall'alto in basso:

Una bella vista dall'esterno della conchiglia dell'Anfiteatro, che sovrasta l'ingresso principale.



Foto R. Ronchi  
Contrasto Palacongressi

Ecco l'interno della Sala dell'Anfiteatro (1.540 posti). Sospeso sul palco, si può notare il P.A. residente EV (tutti gli impianti residenti nelle varie sale sono EV), mentre il sistema di diffusione di sicurezza in tutto il Palacongressi

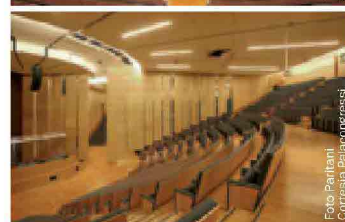


Foto Piantani  
Contrasto Palacongressi

utilizza diffusori Bosch. Le americane di 8 m sospese sul palco portano degli schermi avvolgibili (dimensioni 8 x 4,5 m, disponibili anche dei 6 x 4,50 m). Un graticcio metallico sovrasta (oltre la pannellatura in legno) palco e sala dell'Anfiteatro.



Foto Piantani  
Contrasto Palacongressi

Veduta laterale della gradinata dell'Anfiteatro, con le sedute Frau: sul fondo è possibile notare il sistema di divisione della sala con pannelli mobili.



Foto Piantani  
Contrasto Palacongressi

La regia centrale (7,5 x 2,5 m circa), che affaccia dal fondo (in alto, dietro le ultime sedute) sulla Sala dell'Anfiteatro.



Foto R. Ronchi  
Contrasto Palacongressi

La consolle luci ETC ION nella regia posta sul fondo dell'Anfiteatro. Consolle luci e armadi dimmer della struttura sono tutti ETC.

L'enorme Sala della Piazza, posta al piano terra del Palacongressi riminese.

cipale e l'atrio attiguo. Al piano superiore si trovano una sala inclinata con sedute fisse per 282 persone, altre sale con una capienza di 90/110 persone e diverse sale riunioni, per oltre 1.500 sedute complessive. Inoltre, spazi destinati a servizi, uffici, ristorazione, ecc. Nella parte più a sud si sviluppa un cortile interno chiuso da una copertura vetrata, utilizzabile come spa-

Da sinistra a destra:

Particolare di lucernai, americane, punti di appendimento presenti nella Sala della Piazza.

Uno degli allestimenti realizzati nella sala plenaria, per le Banche di Credito Cooperativo.

Un'altro allestimento nella stessa sala, cena con musica sul palco.



Foto Paritani  
Cortesia Palacongressi



Foto Paritani  
Cortesia Palacongressi



Foto Paritani  
Cortesia Palacongressi

La Sala dell'Arengo (282 posti, con pavimento inclinato).

Un'altra sala divisibile: la Sala del Borgo (110 posti).

Gli armadi con le apparecchiature che controllano la rete diffusa in tutta la struttura del Palacongressi.

Lo staff che lavora per il Palacongressi, al Convention Bureau della Riviera di Rimini.

zio mostre. Come nella parte più a nord del complesso, anche in quest'area la superficie del piano terra è in gran parte occupata da sale congressuali con il proprio foyer annesso, mentre al piano superiore sono collocati diversi spazi per riunioni e 14 "spazi-conferenze" capaci di ospitare da 40 a 165 persone. L'intera area del piano terra è dotata di pozzetti a pavimento attrezzati con prese trifase, monofase e dati/reti per garantire la capillare distribuzione dei servizi. Nel progettare il Palacongressi è stata dedicata grande attenzione all'ambiente: l'opera infatti s'inserisce

al centro di un progetto di riqualificazione urbana delle aree verdi circostanti ed è stata battezzata il Raggio Verde con piste ciclabili, laghetti artificiali e la realizzazione di un ponte, un suggestivo collegamento tra Palacongressi, centro storico e marina. La progettazione dell'edificio e degli impianti ha mirato alla realizzazione di una costruzione dagli avanzati caratteri eco-sostenibili: le scelte progettuali hanno determinato l'impiego di materiali eco-compatibili, il controllo dell'irraggiamento solare (nel particolare dosaggio di luce naturale negli spazi interni), l'attenta gestio-

ne delle risorse idriche e dei combustibili, l'utilizzo di energie rinnovabili, le ridotte emissioni di CO<sub>2</sub>. Per l'illuminazione sono stati adottati sistemi dimmerabili. Le lampade fluorescenti dei sistemi illuminanti sono dotate di reattori elettronici in grado di regolare l'intensità luminosa in base alle reali esigenze visive. Le lampade di segnalazione delle vie di fuga sono equipaggiate con tecnologia LED, con una potenza inferiore ai 4W per apparecchio, prive di effetti stroboscopici e ronzii, dimensionati e peso molto ridotti. Infine la scelta di caldaie a condensazione di ultima gene-

## Caratteristiche del Palacongressi

### Capienza totale

9.000 persone (fra tutte le sale)

### Nome Sala - riferimento - capienza

- Sala della Piazza - Piazza Cavour - 4.700 (dimensioni 70 x 67,7 x 12 m)
- Sala dell'Anfiteatro - Antico Anfiteatro - 1.540
- Sala del Castello - Castel Sismondo - 580
- Sala del Tempio - Tempio Malatestiano - 440
- Sala dell'Arco - Arco d'Augusto - 260
- Sala dell'Arengo - Palazzo dell'Arengo - 282 (dimensioni 20,3 x 15 x 4,2 m h. min. - 5,25 m h. max., con pavimento inclinato)
- Sala del Parco - Parco Marecchia - 110
- Sala della Fontana - Fontana della Pigna - 110
- Sala del Faro - Il Faro - 54
- Sala del Borgo - Borgo San Giuliano - 110 (dimensioni 15,2 x 8,8 x 4,2 m)
- Sala del Porto - Portocanale - 90
- Sala del Lavatoio - Antico Lavatoio - 103
- Sala della Marina - La Darsena - 165
- Sala del Ponte - Ponte di Tiberio - 110
- Sala dell'Orologio - Torre dell'Orologio - 70
- Sala della Vecchia Pescheria - La Vecchia Pescheria - 36
- Sala dello Squero - Lo Squero - 40
- Sala dei Bastioni - Gli Antichi Bastioni - 40

### Dotazioni

- palchi modulari, regolabili a diverse altezze
- schermi motorizzati
- sagomatori motorizzati
- regia mobile su rack
- pareti divisorie mobili/scorrevoli fonoassorbenti e fonoisolanti su binari

- carri ponte/travi in acciaio con carrelli mobili/scorrevoli per appendimenti
- paranchi a motore scorrevoli
- americane motorizzate
- possibilità di posizionare la regia a fianco del palco, a fondo sala, in locale regia
- controsoffitto attrezzato con proiettori luce e predisposizioni per appendimenti
- spostamento rapido delle americane in qualsiasi punto tramite la predisposizione di carri ponte/binari e paranchi scorrevoli
- predisposizioni per aggancio rapido di grafiche per personalizzare le sale e le aree esterne
- controllo radiocomandato dei paranchi a motore da stazione mobile
- configurazione della postazione regia tramite scenari preimpostati gestiti da software dedicato
- gestione delle configurazioni/scenari sia dalla regia generale, sia da qualunque punto della sala tramite PC con connessione wireless
- virtualizzazione dei controlli del volume degli impianti audio
- virtualizzazione su touch panel degli slider/potenziometri/manopole/controlli audio e luci
- suddivisione dell'impianto annunci fino a 18 sezioni per diffondere messaggi o contributi musicali dedicati in tutte le aree
- presidenze e podi dotati di connettori multipolari per una veloce connessione/disconnessione di monitor video, PC, microfoni, rete dati e prese elettriche
- gestione delle diverse configurazioni audio, video, illuminotecnica e rete dati, tramite software dedicato per un veloce richiamo

### degli scenari preimpostati

- veloce set-up dell'illuminazione di presidenza e podio mediante proiettori luce intelligenti comandati in remoto tramite PC

### Servizi

- camerini: backstage di 150 m<sup>2</sup> con n. 2 servizi privati (Sala della Piazza), n. 7 (dai 7 ai 12 m<sup>2</sup> cadauno) distribuiti su due livelli con n. 2 servizi comuni (Sala dell'Anfiteatro)
- n. 1 bistrot/ristorante, con banco bar
- sono attivabili su richiesta n. 7 postazioni bar distribuite sui due livelli della struttura
- servizio guardaroba (fino a 5.000 capi)
- servizi igienici: 167 in totale

### Parcheggio

n. 511 posti auto sotterranei terminali per 10 bus spazi di sosta temporanea per pullman

### Aziende - persone

- Studio GMP di Amburgo (progettazione)
- Dott. Nazario Pedini, Direttore Tecnico di Rimini Fiera (coordinatore per la progettazione e realizzazione del Palacongressi).
- Ing. Guglielmo Zaffagnini, Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione del nuovo Palacongressi di Rimini e opere connesse

### Studi tecnici che hanno collaborato alla progettazione:

- Studio Favero e Milan (strutture)
- Studio TI (impianti)
- Studio Land (verde)

- Studio Inteso (impianti elettrici e congressuali)
- costruzione ad opera di Cofely, che si è avvalsa anche d'impres del territorio
- coordinate da CAR Rimini (Consorzio Artigiani Romagnolo)
- in particolare Sorn per impianti elettrici e speciali
- Cicci per impianti idraulici
- Eco Demoizioni ed Edilstrada per gli scavi e le opere di urbanizzazione
- Zenith di Imola (Gruppo CEFLA) rivestimenti lignei e arredi su misura
- Adrialegno di Morciano di Romagna, fornitura e installazione di parquet in ciliegio americano
- Moroso di Udine, sedute delle aree comuni, della sala stampa e dei tavoli di presidenza delle sale
- Poltrona Frau di Ancona (2.000 sedute fisse delle sale Anfiteatro e Arengo)

### Utilizzo del Palacongressi

struttura tipicamente votata a congressi, convegni, convention, esposizioni, presentazioni, eventi

### Indirizzo

**Palacongressi di Rimini**  
via della Fiera 23 - 47923 Rimini (RN)  
tel. 0541.711500 - fax 0541.711505  
email: info@rminipalacongressi.it  
sito: www.rminipalacongressi.it

### Convention Bureau della Riviera di Rimini (Gruppo Rimini Fiera)

via Monte Titano 152 - 47923 Rimini (RN)  
email: info@rminiconvention.it  
sito: www.rminiconvention.it



Foto R. Ronchi  
Cortesia Palacongressi



Foto R. Ronchi  
Cortesia Palacongressi



Foto P. Piantoni  
Cortesia Palacongressi

## DIGITAL SIGNAGE

Il Palacongressi è dotato di una rete di monitor diffusi negli spazi comuni della struttura: 4 Vidiwall 2x2 40" agli ingressi del piano terra, 4 monitor da 52" allo sbarco di ogni scala mobile al primo piano, 42 monitor da 19" posizionati sulla parete all'ingresso di ogni sala. I monitor sono collegati a un server e tramite software dedicato vengono personalizzati secondo le richieste del cliente. Si possono visualizzare schermate composte da grafica, immagini e video per le seguenti finalità: informazione, comunicazioni per i delegati come l'indicazione dei percorsi per raggiungere le sale, contenuto e orari delle diverse attività dell'evento, divulgazione del programma lavori con possibilità di variazione in tempo reale, monitoraggio dei tempi delle sessioni per l'ottimizzazione dei servizi quali catering, segreteria, trasporti; pubblicità: un sistema moderno ed eco-compatibile che garantisce agli sponsor ampia visibilità dinamica; broadcasting: trasmissione delle immagini e delle riprese delle sale in tempo reale.

razione e trasformatori di tipo a perdita ridotta permetterà efficienza di rendimento e risparmio di energia elettrica. Il controllo dei parametri elettrici e la loro gestione dal sistema di supervisione centralizzato (BMS) garantisce a sua volta l'ottimizzazione dei consumi. Un impianto virtuoso!

### Tecnologia e stile

Il Palacongressi è un condensato di tecnologie, in particolare per ciò che riguarda quelle congressuali, per soddisfare le richieste di un mercato esigente. L'apparato tecnologico presente nella struttura è "nascosto": è stata prestata grande attenzione alla tutela dell'architettura del palazzo, perché non fosse vista come una somma di elementi rispetto alla struttura, ma come inserimento nella struttura, nel rispetto del contesto architettonico, salvaguardando flessibilità, ispezionabilità, manutenibilità di tutti gli impianti. Nel controsoffitto ad esempio sono presenti botole a scomparsa per videoproiettori, botole a pavimento per gli allacci elettrici, casse acustiche integrate a controsoffitto, tiri a catena nei vani dei controsoffitti e comandi a distanza, touch panel incassati a parete, arredi presidenze e podi completamente cablati, dotazioni all'altezza dei più moderni palazzi dei congressi europei. La Regia Generale delle tecnologie congressuali permette di collegare tutte le regie di sala fra di loro, ma anche a contributi provenienti dall'esterno con linee dedicate (ADSL, ISDN, fibra ottica, satellite). Le traduzioni simultanee sono gestite da un impianto Bosch a 12 canali, il sistema di comunica-

zione video è presente in tutti gli spazi comuni, garantendo la visione d'immagini, filmati, riprese video in diretta, messaggi, spot pubblicitari, ecc. La Regia Generale consente anche di gestire l'impianto di videoconferenza per il collegamento con altri centri congressi e qualsiasi sorgente di segnale video, offre la possibilità di supervisionare il flusso dei segnali facendoli transitare dal proprio centro di controllo (hub) o bypassandoli da una regia all'altra (da una sala all'altra), conservandone il controllo. La Regia Generale può svolgere anche funzione di "ponte" (ovvero da momentaneo centro di smistamento e gestione dei segnali), in favore di altre regie periferiche. La supervisione e il controllo automatizzazione delle dotazioni audio-luci-video delle sale avviene tramite protocollo AMX gestito da touch panel collegabile in qualsiasi punto della rete interna tramite prese RJ45: il sistema permette il controllo diretto del mixer grafico, delle telecamere, del videoproiettore, dello schermo, dei monitor del digital signage, delle luci architettoniche con il richiamo di scenari preimpostati, delle luci di scena, dell'impianto di traduzione simultanea e il controllo diretto di alcuni canali microfonic senza la necessità di utilizzare il mixer audio. Le sale sono collegate tramite una rete interna gestita dalla Regia Generale, interconnessa tramite fibra, che comunica direttamente con le 12 sale regia e le 27 cabine di traduzione (per la gestione contemporanea di 16 lingue). Tutti gli impianti di sala e le regie garantiscono il funzionamento in caso di black out grazie alla presenza di un gene-

ratore di corrente/gruppo elettrogeno che permette di erogare fino a 1800 kW. Sono disponibili sistemi avanzati di condivisione degli eventi tramite segnale video: broadcasting delle sessioni in altra sala (possibilità di seguire il live di una o più sessioni sugli schermi di un'altra sala/di un altro ambiente); broadcasting delle sessioni in aree espositive (possibilità di seguire il live di una o più sessioni sugli schermi di un particolare stand); streaming di segnale internet/intranet (possibilità di attivare videoconferenze o collegamenti simili nel giro di brevissimo tempo e con una trasmissione AV di ottima qualità, senza ritardi di segnale). L'edificio ha una copertura wi-fi totale con accesso alla rete internet, collegamento verso l'esterno alla velocità di 100 Mega. Il sistema prevede la possibilità di configurare reti virtuali interne gestibili dai singoli convegni, per organizzare anche moderni sistemi di comunicazione diretta fra chi ascolta e il relatore, nel corso del convegno. È possibile quindi interagire, esercitarsi, votare, esprimere commenti, sfruttando una potente rete dati su cablaggio strutturato estremamente diffusa (1.400 prese); sulla stessa rete transitano anche le presentazioni dei relatori che, dallo slide center, vengono inviate al tavolo relatori di ogni sala e infine ai videoproiettori e agli schermi. Tutto il Palacongressi è controllato da un fitta rete di telecamere (152) a circuito chiuso, gestita da una sala controllo nella quale sono presenti 24 h su 24 un operatore specializzato e una guardia giurata.

**B**

© RIPRODUZIONE RISERVATA